



SCHEMA DI PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE OPERATIVA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERESSE COMUNE DENOMINATO PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

fra

il Signor _____ (qualifica), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia Romagna (C.F. 80062590379), d'ora in avanti denominata Regione, come da provvedimento della Giunta Regionale n. _____ in data _____;

e

il Signor ALBERTO ZAMBIANCHI (Presidente), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto di Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna (P.IVA 02294450370), d'ora in avanti denominata Unioncamere, a ciò delegato;

premessi che

- E' stato sottoscritto il 30 aprile 2019 tra la Regione e Unioncamere l'Accordo di Programma Quadro, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 595 del 15 aprile 2019. Tale accordo, nello specifico:
- è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune;
- è pertanto articolato in Aree di intervento per ognuna delle quali sono individuati Programmi e possibili azioni da sviluppare, anche attraverso apposite intese o protocolli operativi;
- fra le aree di intervento l'art. 1 ricomprende in particolare:
 - interventi di internazionalizzazione e promocommercializzazione;
 - monitoraggi, studi e ricerche;
- all'art. 4 denominato "Interventi di internazionalizzazione e promocommercializzazione" stabilisce che per la Regione e Unioncamere sia di primaria rilevanza sostenere percorsi di internazionalizzazione e di promocommercializzazione delle imprese e del sistema produttivo regionale, contribuendo ad accrescere il

numero delle imprese esportatrici e i volumi complessivi dei prodotti esportati, valorizzando inoltre gli asset territoriali che operano a favore dell'internazionalizzazione come le società fieristiche;

- a tal fine le parti hanno convenuto di operare congiuntamente sia a sostegno delle imprese e delle forme associative, sia a favore della promozione del sistema regionale mediante azioni dirette o da svolgersi attraverso le società in house;
- al medesimo art. 4 succitato, stabilisce inoltre che le parti si impegnano ad avviare un rapporto di più stretta collaborazione che si concretizzerà in un accordo che, partendo dalla condivisione di obiettivi e strategie, sviluppi la massima collaborazione nell'attuazione di programmi e progetti e nella gestione ed erogazione di servizi per l'export e l'internazionalizzazione, in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei comparti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura;
- all'articolo 5 denominato "Monitoraggi, studi, ricerche, informazione" dispone, con riferimento agli studi e alle analisi da svolgere congiuntamente, che le parti stabiliscano di potenziare le attività degli osservatori regionali promossi e realizzati congiuntamente;
- all'art. 11 denominato "Strumenti di intervento" stabilisce che tra gli strumenti utilizzabili per contribuire a garantire attuazione al medesimo Accordo quadro rientrano:
 - la definizione di ulteriori intese o protocolli specifici di collaborazione operativa, tenendo presente l'esigenza di correlazione tra gli interventi a breve e medio termine del sistema camerale e i programmi annuali e pluriennali della Regione;
 - l'utilizzo delle società partecipate per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
 - l'utilizzo degli osservatori;
 - la redazione di rapporti annuali di riscontro delle attività svolte;
- La Regione, con lettera dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione prot. n. PG/2019/0913446 del 16/12/2019 ha condiviso i progetti strategici presentati dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato dell'Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022, tra cui in particolare il progetto **"PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.;**

- Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 - in vigore dal 27 marzo 2020 - recante "l'incremento delle misure del diritto annuale per gli anni 2020, 2021 e 2022", è stato autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del medesimo decreto comprendenti il progetto, "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I."

Ne consegue che lo svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo di collaborazione operativa è di interesse di ambo i firmatari;

Il presente protocollo è attivato in via di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL PROTOCOLLO

La collaborazione istituzionale viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm., sussistendone i presupposti, incluso l'interesse reciproco (come risulta in premessa), il contributo di tutti i soggetti sottoscrittori e la proprietà condivisa dei risultati secondo quanto stabilito dal presente protocollo.

In esecuzione di tutto quanto disposto dalla Giunta regionale con propria deliberazione, il progetto denominato "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I." viene realizzato secondo quanto previsto nella proposta di collaborazione concordata fra le parti. In particolare, la collaborazione fra le si articola nelle seguenti linee di attività:

- **Un Osservatorio sull'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna con l'analisi dei dati di commercio internazionale finalizzati a:**
 - individuare le imprese potenzialmente beneficiarie dei contributi per la promozione dei bandi annuali;
 - supportare le imprese beneficiarie dei contributi

tramite l'elaborazione di report IER per una valutazione dei mercati esteri;

-organizzazione di seminari ed eventi di diffusione dei risultati e di coinvolgimento delle imprese.

- Un laboratorio per l'innovazione delle prassi aziendali di internazionalizzazione focalizzato sulle MPMI, con particolare attenzione all'e-commerce;
- **BANDO ANNUALE CONGIUNTO** per la concessione di aiuti alle imprese dell'Emilia-Romagna per il sostegno ai percorsi di internazionalizzazione in forma singola e aggregata.
- Le attività relative **all'azione "A"** (Osservatorio sull'internazionalizzazione delle imprese), consisteranno nella preparazione di tre edizioni annuali dell'Osservatorio, con approfondimenti che potranno essere concordati per ciascuna annualità.

In particolare, il lavoro congiunto di Regione e di Unioncamere permetterà di realizzare analisi e chiavi di lettura innovative relative all'internazionalizzazione delle imprese regionali, tramite l'incrocio di dati da differenti database di fonti ufficiali includendo stime di Outlook che consentano una base di riflessione per la revisione del proprio modello di business a fronte dei cambiamenti dovuti all'emergenza sanitaria attraverso:

- l'analisi e report di informazioni utili per la pianificazione delle strategie economiche regionali: dati aggregati di cluster/filiera regionali; dati sui principali paesi esportatori, importatori e competitor diretti (per classe di valore medio esportato);
- analisi dell'attrattività degli investimenti: report delle aziende straniere in Italia e viceversa ed individuazioni delle correlazioni;
- analisi volte a supportare la Regione nella pianificazione strategica dei propri interventi a sostegno dello sviluppo locale e nell'analisi dell'attrattività degli investimenti (tramite report delle aziende straniere in Italia e viceversa ed individuazioni delle correlazioni);

Le analisi sull'internazionalizzazione delle imprese regionali perseguiranno l'obiettivo di analizzare, in maniera quanto più dettagliata e analitica, l'andamento delle esportazioni dei 4/8 principali cluster e filiere produttive della nostra regione, comparandone le performance regionali con il livello nazionale, europeo e mondiale.

Oggetto principale è l'analisi del flusso mondiale degli interscambi di prodotti e servizi, rispetto ai quali i dati



disponibili permettono di analizzare le esportazioni mondiali e regionali sino ad un livello di "prodotto" (segmentando i dati sino al codice armonizzato HS a 6/8 cifre, quindi oltre 11 mila prodotti), con indicazioni su tutti i mercati esteri con domanda crescente e nei quali le quote di esportazioni delle imprese emiliano-romagnole possono essere incrementate.

Unioncamere si impegna:

- a curare l'acquisizione delle banche dati necessarie e l'attività di ricerca ed elaborazione dei dati e di redazione del rapporto annuale dell'Osservatorio, avvalendosi delle proprie strutture e personale e attivando, quando necessario, le eventuali collaborazioni con altri enti.
- a organizzare un ciclo di 10 webinar rivolto alle imprese anche in collaborazione con le Associazioni di categoria, l'Agenzia delle Dogane, i Ministeri.

La Regione si impegna a contribuire finanziariamente alla realizzazione dell'Osservatorio con una quota annuale di cui al successivo art. 3 e a supportare la presentazione dell'Osservatorio sia in forma fisica sia virtuale, con il supporto alla promozione tramite i media e a favorire la diffusione dei risultati presso le imprese e le organizzazioni impegnate sul sostegno all'internazionalizzazione delle imprese.

Le parti potranno concordare componenti aggiuntive all'Osservatorio, su indicazione della Regione, che provvederà a dare copertura alla propria quota degli interventi con oneri aggiuntivi attraverso propri atti.

I risultati delle attività indicate saranno di proprietà congiunta di Regione e Unioncamere che potranno utilizzarli per le rispettive attività istituzionali e porteranno ambo i loghi.

- Le attività relative **all'azione B** (laboratorio per l'internazionalizzazione) saranno orientate a creare un punto di riferimento e definizione di **strategie di internazionalizzazione innovative per le MPMI**, in grado di attirare intorno a specifici progetti anche imprese finora poco orientate all'export e all'internazionalizzazione, un luogo di co-progettazione e concertazione - che tenga in considerazione anche gli interventi in tema di internazionalizzazione di ICE-Agenzia, Unioncamere italiana e la rete delle Camere di commercio italiane all'estero - che opera attraverso reti tematiche rivolte all'internazionalizzazione, composte da imprese, associazioni imprenditoriali, fiere, università e Piattaforme tecnologiche e banche.

Priorità verrà data **all'implementazione dei processi di**

digitalizzazione dei servizi di accompagnamento e orientamento all'export e di promozione del Made in Italy all'estero e ad un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi per internazionalizzarsi, in primo luogo l'e-commerce che rappresenta sempre di più l'occasione per accrescere le opportunità di vendita e la propria presenza sui mercati internazionali.

- Le attività relative all'azione "C" (bandi annuali), consisteranno nella definizione congiunta, approvazione e gestione di bandi annuali per le annualità 2020, 2021, 2022 coerenti e concentrati sulle azioni di cui all'attività B.

Le parti contribuiranno al cofinanziamento di tali bandi potendo apportare le risorse anche disgiuntamente.

La Regione si impegna ad approvare i bandi di ciascuna annualità ai quali partecipa finanziariamente, concordando tempi e risorse con il sistema camerale in funzione delle tempistiche imposte dal MISE, con apposte deliberazioni di Giunta con le quali si determineranno le eventuali risorse regionali a parziale copertura del fabbisogno dei medesimi bandi.

La Regione, inoltre, indicherà un proprio esperto per la nomina del nucleo di valutazione di merito dei progetti.

Unioncamere si impegna a coordinare le attività relative alla definizione dei bandi annuali, al loro finanziamento e alla loro gestione, con le Camere di Commercio, Industria e Artigianato che aderiscono all'iniziativa citata in premessa e che conferiscono al fondo comune presso la stessa Unioncamere le risorse necessarie.

Unioncamere si impegna inoltre a gestire, anche in collaborazione con le Camere di Commercio, Industria e Artigianato, le fasi istruttoria, di concessione e di liquidazione degli aiuti alle imprese di ciascun bando.

Al termine di ciascuna annualità, entro il 30 giugno, le parti si impegnano a produrre una relazione congiunta sullo stato di avanzamento dell'azione C.

ARTICOLO 2

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al completamento delle attività previste all'art. 1, comunque non oltre il 30/06/2023.

ARTICOLO 3

RAPPORTI FINANZIARI

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie al finanziamento dei bandi di cui all'azione "C" dell'articolo 1 saranno stimate e individuate dalle parti attraverso gli appositi atti di approvazione di ciascun bando annuale.

Le parti potranno contribuire all'azione "C" anche disgiuntamente, apportando risorse anche ad uno solo dei bandi che saranno approvati. Tali risorse saranno conferite al Fondo Unico costituito dalle Camere di Commercio, Industria e Artigianato dell'Emilia-Romagna presso Unioncamere, gestore dello stesso.

Unioncamere è pertanto individuata come soggetto gestore delle risorse regionali che saranno conferite per l'attuazione dell'azione C.

A tale scopo Unioncamere, unitamente alla relazione sulle attività di cui all'art. 1, fornirà alla Regione anche una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse regionale comprensiva dell'elenco dei beneficiari e dell'avanzamento della spesa.

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione di ciascuna edizione annuale dell'Osservatorio di cui all'azione "A" dell'articolo 1 è stato stimato in € 91.000,00 consistenti in spese per l'acquisto delle banche dati, in risorse umane, tecnologia e servizi di logistica.

La realizzazione delle attività avverrà tramite cofinanziamento dei firmatari secondo il seguente schema generale:

· Unioncamere metterà a disposizione proprie risorse, quantificate in € 91.000,00 e consistenti in risorse umane, tecnologia, banche dati, servizi di logistica (spese di funzionamento);

· la Regione riconoscerà a Unioncamere, a titolo di compartecipazione parziale delle spese sostenute e rendicontate per l'acquisto delle banche dati necessarie per le attività 6/8 indicate, **l'importo massimo di € 35.000,00** che sarà definito e impegnato, con apposito atto del dirigente regionale competente, sulla base di una apposita richiesta, comprensiva della stima dei costi da sostenere di Unioncamere.

Alla liquidazione, in un'unica soluzione, provvederà il Dirigente regionale competente, a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nel presente protocollo, nel rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti norme di gestione del bilancio, come di seguito precisato.

Al fine di permettere alla Regione la liquidazione delle cifre indicate, Unioncamere presenterà a conclusione della

presentazione di ciascuna annualità dell'Osservatorio:

- una relazione generale dettagliata che comprenda:
 - il rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività comprensivo di copia dei giustificativi di spesa;
 - l'espressa attestazione che le attività svolte e le relative spese sono riferite alla realizzazione delle attività relative all'attuazione del progetto denominato di cui all'art. 1 del presente protocollo e che gli originali dei relativi giustificativi sono conservati agli atti di Unioncamere e sono disponibili per qualsiasi eventuale controllo che la Regione dovesse disporre;
2. le pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, realizzate in particolare per raccogliere i risultati relativi ai filoni di ricerca sopracitati e di cui alle lettere b) e c);
3. ogni ulteriore informazione ed ogni materiale idoneo a dimostrare le attività effettivamente svolte. La Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria.

ARTICOLO 4

MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

Eventuali modifiche non sostanziali alle attività oggetto del presente protocollo e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto dovranno essere comunicate alla Regione ed approvate dal Responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese.

ARTICOLO 5

COMITATO DI GESTIONE E COORDINAMENTO

Viene istituito un comitato di gestione e coordinamento composto da 2 membri, di carica dirigenziale, per ciascun ente con il compito di definire le priorità di intervento per ciascuna annualità e verificare lo stato di avanzamento delle azioni.

Il comitato potrà essere supportato da figure tecniche ogni qualvolta sia necessario.

ARTICOLO 6

VERIFICHE

Le parti si riconoscono reciprocamente la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto del presente protocollo, in qualsiasi momento, in



particolare attraverso: incontri periodici di verifica, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle iniziative, richieste di atti e della necessaria documentazione.

Le parti hanno, altresì, il diritto di verificare, in qualsiasi momento, tutti i costi relativi all'esecuzione delle attività oggetto del presente protocollo.

La documentazione delle spese sostenute deve essere disponibile presso le rispettive sedi.

ARTICOLO 7

PROPRIETA' DEI RISULTATI

I documenti contenenti le risultanze delle attività dei firmatari saranno di proprietà congiunta di entrambi che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali.

ARTICOLO 8

RESPONSABILITA'

I sottoscrittori, pur impegnandosi ad utilizzare la dovuta diligenza nello svolgimento delle attività previste dal presente protocollo, si sollevano reciprocamente da qualsivoglia responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati e delle analisi qui richiamate.

ARTICOLO 9

RISERVATEZZA

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 196/2003.

Unioncamere Emilia-Romagna assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare le disposizioni di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche e ad assicurare in qualunque momento l'esercizio dei diritti di cui all'art. 17 e seguenti del Regolamento UE 679/2016.

ARTICOLO 10

NORME REGOLATRICI

Per quanto non espressamente previsto dal presente protocollo, si applicano le norme dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990.

ARTICOLO 11

DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna - Viale Aldo Moro n. 52; Unioncamere dichiara il proprio domicilio legale e fiscale in Bologna - Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 12

RAPPORTO TRA LE PARTI

Il presente protocollo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al 8/8 pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Unioncamere Emilia-Romagna provvederà ad assolvere l'imposta di bollo quando dovuta.

ARTICOLO 13

CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente protocollo, si applicano le disposizioni previste dall'art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione

PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

PER UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA



GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 13/07/2021 12:06:39 UTC

File verificato: C:\Users\spoltronieri\Downloads\Prot__08-02-2021_0104415- File primario - Prot__03-02-2021_0093301-_Allegato_N°_2_-_PROTOCOLLO_PUNTI_SEI.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1 : DIAZZI MORENA
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 13/07/2021 12:06:35 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/07/2021 11:00:33 UTC

Dati del certificato del firmatario DIAZZI MORENA :

Nome, Cognome: DIAZZI MORENA
Organizzazione: Regione Emilia-Romagna
Numero identificativo: 21506323
Data di scadenza: 01/07/2023 23:59:59 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 , ArubaPEC S.p.A. ,
Certification AuthorityC ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.8.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.14
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.11.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalita' di lavoro per le quali esso e' rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.

Firmatario 2 : ZAMBIANCHI ALBERTO
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 13/07/2021 12:06:35 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/07/2021 11:30:00 UTC

Dati del certificato del firmatario ZAMBIANCHI ALBERTO :

Nome, Cognome: ZAMBIANCHI ALBERTO
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167113451028
Data di scadenza: 11/06/2022 00:00:00 UTC
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2 , INFOCERT SPA ,
Certificatore Accreditato ,
IT ,
07945211006 ,
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2



di verifica GoSign - Esito verifica firma digitale

Infc
\$.p
fitt
@Rg
È
Edè
079

